



Sindaco del Comune di Napoli
Prof. Ing. Gaetano MANFREDI
protocollo@pec.comune.napoli.it

e p.c.

Invitalia S.p.A. – Progetto Bagnoli
investimentipubblici@postacert.invitalia.it

On. Assessora all’Ambiente della Regione Campania
Avv. Claudia PECORARO
assessora.pecoraro@regione.campania.it

Commissario Straordinario del Governo per la
bonifica e rigenerazione urbana dell’area di rilevante
interesse nazionale Bagnoli-Coroglio
PEC: commissariobagnoli@pec.governo.it
PEC: strutturacommissarialebagnoli@pec.governo.it
c.a. Prof. Ing. Gaetano MANFREDI
c.a. Colonnello Attilio AURICCHIO

Corpo Forestale dello Stato
Att.ne Brig. Salvatore D’ELIA
fna42876@pec.carabinieri.it

Direzione Generale per l’Ambiente, la Difesa del Suolo e l’Ecosistema
Direttore Michele PALMIERI
Dirigente Maria Rosaria DELLA ROCCA
Dirigente Michele RAMPONE
difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it

Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano SORVINO

Direttore Tecnico
Dott. Claudio MARRO

OGGETTO: Valori elevati della concentrazione del particolato atmosferico registrati dal laboratorio mobile installato dall’ARPAC presso la Città della Scienza di Bagnoli nel periodo 10 – 16 febbraio.



Come noto, l'ARPAC ha installato presso la Città della Scienza di Bagnoli, in data 30 gennaio 2026, un laboratorio mobile che misura le concentrazioni medie orarie dei seguenti inquinanti: ossidi di azoto, monossido di carbonio, ozono, biossido di zolfo, acido solfidrico, particolato atmosferico (PM1, PM2.5, PM4, PM10, polveri totali), benzene, toluene, xilene, metano e idrocarburi non metanici e i dati vengono pubblicati su base settimanale sul sito agenziale all'indirizzo <https://www.arpacampania.it/laboratori-mobili>.

Nella giornata di oggi 17 febbraio sono stati pubblicati i dati del periodo 10-16 febbraio e analogamente a quanto accaduto con la precedente pubblicazione del 10 febbraio, si invia la presente relazione di sintesi degli esiti del monitoraggio in questo periodo, relativa in particolare al particolato PM10 che, fra gli inquinanti monitorati, è quello che ha evidenziato delle criticità

I dati del PM10 registrati fra il 10 e 12 febbraio hanno visto valori entro la soglia di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ (il PM10 misurato nel laboratorio mobile installato a Città della Scienza in questi tre giorni è stato infatti, rispettivamente, pari a $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$, $14 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e $42 \mu\text{g}/\text{m}^3$, quest'ultimo in particolare è stato il valore più elevato registrato in tutta la rete di monitoraggio regionale ed è stato uguagliato solo nella vicina stazione di Pozzuoli, come si evince consultando i bollettini giornalieri pubblicati sul sito dell'Agenzia all'indirizzo sopra riportato).

La giornata di venerdì 13 vede nuovamente una concentrazione media giornaliera del PM10 molto elevata presso Città della Scienza, pari a $89 \mu\text{g}/\text{m}^3$, in un giorno in cui nessuna stazione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ha registrato superamenti della soglia di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$. Se si considera l'andamento orario, si nota che i valori sono più elevati fra le 6:00 e le 18:00, con valori medi orari spesso superiori a $100 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e una media oraria massima pari a $237 \mu\text{g}/\text{m}^3$ fra le 10:00 e le 11:00.

Sabato 14 e domenica 15 febbraio i valori medi giornalieri del PM10 registrati dal laboratorio mobile installato presso la Città della Scienza sono stati al di sotto della soglia di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ (rispettivamente $29 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e $20 \mu\text{g}/\text{m}^3$), mentre nella giornata di lunedì 16 si è registrato un nuovo superamento di tale soglia, con il laboratorio mobile che ha registrato una media giornaliera del PM10 pari a $55 \mu\text{g}/\text{m}^3$. Questo superamento non trova riscontro in nessuna delle stazioni della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria, che nello stesso giorno hanno registrato ovunque valori inferiori alla soglia di $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$. Se si guarda all'andamento orario del PM10 si osservano, nel laboratorio mobile, valori orari superiori a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$ fra le 7:00 e le 17:00, con tre ore in cui la media oraria è stata superiore a $100 \mu\text{g}/\text{m}^3$ fino a una media oraria massima di $216 \mu\text{g}/\text{m}^3$ registrata fra le 8:00 e le 9:00 del 16 febbraio.

L'ARPAC continuerà a monitorare le concentrazioni dei diversi inquinanti per meglio valutare l'evoluzione della qualità dell'aria e a pubblicare i dati validati sul proprio sito istituzionale su base settimanale, di norma il martedì, e solo alla fine del monitoraggio si produrrà una relazione esaustiva e completa.

Il dirigente U.O.
Monitoraggio Qualità dell'Aria
Dott. Piero CAU

Per il dirigente U.O.C.
Monitoraggi e CEMEC
Dott. Vincenzo BARBUTO
Il dirigente dott. Piero CAU

